

# Come primavera di fuoco e di sangue

*(Isaia 55, 10-11)*

Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo  
e non vi ritornano senza avere irrigato la terra,  
senza averla fecondata e fatta germogliare,  
perché dia il seme a chi semina  
e il pane a chi mangia,  
così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca:  
non ritornerà a me senza effetto,  
senza aver operato ciò che desidero  
e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata.

~

*(00:15 – 26/01/2024)*

Tutto avviene in figura di spazi, in reminiscenze future,  
tra il divenire dei confini sconfinati e delle disarmate  
distanze.

Non esiste pausa, non esiste tono:

una sola sarà la musica che lascerò dirigere tra queste  
labbra.

E alleante luce, come primavera di fuoco e di sangue  
danzerà la tua voce nel mio sempre-eguale volere,  
la mia prima-ultima parola,  
amore.

*(26/01/2024)*